

**GINSENG
COFFEE**
West End

IL TEMPO

QUOTIDIANO DI ROMA

**FRUTTOSIO &
DOLCIFICANTI**
ristora

Domenica 10 Febbraio 2013

€ 1,00*

S. Scolastica vergine
Anno LXXIX - Numero 40

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, p.zza Colonna 366, tel. 06/675.881 - fax 06/675.8860 - *Abbonamenti A Taranto e prov.: Il Tempo + Corriere del Giorno € 1,00
Nel Lazio: Il Tempo + Il Corriere di Viterbo € 1,20 - Il Tempo + Il Corriere di Rieti € 1,20 - Il Tempo + Latina Oggi € 1,00 - Il Tempo + Cassino Oggi € 1,00 - Il Tempo + Ciociaria Oggi € 1,00

www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it



Intervista a Zingaretti

«Curerò una Regione ammalata di potere»

Novelli → a pagina 9



Parla Meloni

«Siamo il centrodestra da votare a testa alta»

Solimene → a pagina 6

→ L'editoriale

UN GIAGUARO DA SMACCHIARE IN... EUROPA

di Sarina Biraghi

Monti non basta, ci vuole la legione straniera per battere il Cavaliere che si ostina a non «riposare». Anzi, continua a spaventare la sinistra italiana e l'intera Europa.

È sì perché il berlusconismo sarà pure al tramonto, la deriva nazional popolare di Berlusconi sarà pure insidiata dal Grillo parlante dell'antipolitica, ma la sinistra vede nel Cav il vero e unico avversario da sconfiggere per andare al governo. Il Professore, un giorno possibile alleato e un giorno tecnico da evitare, non crea problemi e, almeno stando ai sondaggi (che però da due giorni sono vietati) è già fuori gioco.

E così, la due giorni di Torino dei progressisti europei è stata più che la «Renaissance for Europe», la chiamata alle armi per i compagni europei, semmai la benedizione della Merkel e del ministro Schauble non fosse stata sufficiente per il segretario Pd.

Che peraltro si sente talmente investito dall'importante compito di battere la destra, che esiste, da garantire alla platea d'oltralpe che riuscirà addirittura nella mission impossibile di «smacchiare il giaguaro». Non c'è lo zio Sam con la tuba a stelle e strisce, ma l'intera Europa che ci guarda, che osserva la lunga marcia verso le urne, che vuole la pelle del caimano. Insomma Berlusconi è lo spauracchio che fa andare lo share alle stelle in ogni trasmissione di qualsiasi tv vada, ma che spaventa il Vecchio Continente perché chissà, sarà pure il più grande bugiardo della terra, come dice Fini (che giura di dire la verità, solo la verità, niente altro che la verità) ma tra tutti quei telespettatori più di qualcuno gli crede e gli ridarà il voto.

Il Cavaliere da Arcore è un tale incubo che a qualche progressista, romeno (che parlava a nome dei romeni in Italia), scappa il paragone con Ceausescu respinto senza levate di scudi ideologici dal diretto interessato.

Insomma, per la sinistra europea e nostrana, solitamente divisa, l'unico collante è l'antiberlusconismo. L'Europa ha deciso: Berlusconi non deve vincere le elezioni del 24 febbraio. Ma quello che pensano i cittadini italiani interessa all'Europa?

Anche i banchieri piangono

Bankitalia Il governatore Visco: più poteri per rimuovere i cattivi manager e basta bonus. Entro marzo sanzioni a Mps



**Addio a Tor di Valle
Mandrake non s'arrende**

**Proietti:
«Scritturo
un fantino»**

Tonali - Vincenzoni → a pagina 27

■ Il Governatore della Banca d'Italia striglia le banche. Ignazio Visco chiede più poteri per rimuovere i vertici degli istituti di credito che hanno sbagliato, alla luce del caso Mps (a marzo le sanzioni), e dice basta ai superbonus per i manager quando i conti sono in rosso. Poi rassicura sul sistema bancario italiano: «È sano».

Della Pasqua → alle pagine 2 e 3

Berlusconi sbanca in tv Il Cav apre a Bersani La sinistra Ue dice no

■ Berlusconi apre a Bersani sulle riforme. Il segretario Pd chiama a raccolta i progressisti europei che dicono «no» a una vittoria del Cav alle prossime elezioni. E lui sbanca in tv.

Di Majo, Imberti e Lenzi → alle pagine 4, 5 e 7

Serie A Lazio beffata dal Napoli Domina ma non basta



Giubilo, Pallizzotto, Salomone, Cherubini e Pieretti → alle pagine 39, 40 e 41



**90 anni tra arte e passione
Il maestro Zeffirelli ai politici
«Non pensate agli incassi»**

Angeli, Caporilli e Tozzi → alle pagine 14 e 15

A★MEN

AMO - DAL 27 APRILE 2013 - ROMA Palatiottomatica

IL NUOVO ALBUM NEI NEGOZI DAL 12 MARZO 2013

info@aegdistribution.it

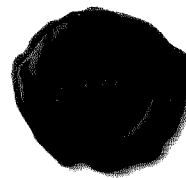
ODIO & AMORE

Federico Moccia

Amo Philip Roth quando dice "Le ideologie riempiono la testa della gente e compromettono una lucida osservazione della vita". Odio chi non si informa da più fonti. Amo l'accordo sul bilancio dell'Ue. Odio che nove donne che facevano vaccinazioni contro la poliomielite in Nigeria siano state uccise. Amo l'arrivo entro 20 anni di nanoterapie in grado di colpire soltanto le cellule tumorali. Odio che l'industria sia ripiombata ai livelli del 1990, con la produzione in calo del 6,7%. Amo che l'asteroide 2012 DA14 passi vicino alla Terra il giorno seguente a San Valentino, per l'incontro più ravvicinato degli ultimi 15 anni, una specie di bacio universale. Odio che ghiacciai dell'Himalaya stiano diventando sempre più scuri

per colpa dell'inquinamento atmosferico. Amo il «New Yorker» che racconta dei lavavetri di Manhattan e la tecnica del loro lavoro. Odio che il 12% degli internauti renda pubblici i dati sensibili degli ex per far loro un dispetto. Amo chi cambia spesso le password. Odio che un papà di Boston abbia detto alla figlia di 14 anni «Ti do 200 dollari se riuscirai a non andare su Facebook per cinque mesi», con tanto di contratto pubblicato su internet. Amo che gli scarabei sappiano orientarsi con le stelle. Odio quelli che riconoscono le costellazioni solo ricorrendo alle mappe sul cellulare. Amo chi ogni tanto spegne il telefonino. Odio l'ipotesi che nel 2013 ci saranno al mondo più smartphone che persone. Amo chi si darà un bacio vero per San Valentino.

RENATO ZERO



AMO - DAL 27 APRILE 2013 - ROMA Palatiottomatica

IL NUOVO ALBUM NEI NEGOZI DAL 12 MARZO 2013